



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

HERBIDUR QUARTZ

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HERBIDUR QUARTZ

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Pittura all'acqua per esterni.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede Legale:  
Akzo Nobel Coatings S.p.A.  
Via C. Goldoni, 38/40  
20090 Trezzano sul Naviglio  
(MI) Italia

Sede Amministrativa  
Akzo Nobel Coatings S.p.A.  
Via G. Pascoli, 11  
28040 Dormelletto  
Tel.: +39 0322 401611  
Fax.: +39 0322 401607  
www.herbol.it

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : servizio.clienti@akzonobel.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39-0322-401611 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

Versione : 7

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

[Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Aquatic Chronic 3, H412

Ingredienti di tossicità sconosciuta : 0%

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : 0%

[Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE \[DPD\]](#)

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Data di edizione/Data di revisione : 28-7-2014.

Pagina: 1/14

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- Classificazione** : R52/53
- Pericoli per l'ambiente** : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

- Pittogrammi di pericolo** :
- Avvertenza** : Nessuna avvertenza.
- Indicazioni di pericolo** : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza**
- Generali** : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Prevenzione** : P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- Reazione** : P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one e miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

**2.3. Altri pericoli**

- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**Sostanza/miscela** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	CE: 265-150-3 Numero CAS: 64742-48-9 Indice: 3.1: 649-327-00-6 3.2: 649-327-00-5	<10	Xn; R65 R66	Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
diuron (ISO)	CE: 206-354-4 Numero CAS: 330-54-1	0,025 - <0,1	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R22, R48/22	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351	[1]

**Data di edizione/Data di  
revisione** : 28-7-2014.

**Pagina: 2/14**

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

piritione zinco	Indice: 006-015-00-9 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7	<0,1	N; R50/53 T; R23 Xn; R22 Xi; R41 N; R50	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400	[1]
2-ottil-2H- isotiazol-3-one	CE: 247-761-7 Numero CAS: 26530-20-1 Indice: 613-112-00-5	<0,025	T; R23/24 Xn; R22 C; R34 R43 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
2-metil-2H- isotiazol-3-one	CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 3.1: self classification 3.2: selfclassified	<0,1	T; R23/24/25 C; R34 Xi; R37 R43 N; R50	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400	[1]
			<b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato è stato valutato in accordo con il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 1999/45/CE e classificato di conseguenza per le proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2. Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.  
**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.  
**Note sullo stoccaggio in comune**  
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.  
**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**  
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.  
Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.3. Usi finali specifici**

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	<b>EU OEL (Europa).</b> TWA: 1200 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. TWA: 197 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

**PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

**Misure di protezione individuali**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezioni per occhi/volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

**Protezione della pelle****Protezione delle mani**

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi.

Guanti consigliati: Viton ® or Nitrile  
Tempo minimo di permeazione: 480 min

Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 ( tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l 'uso di guanti protettivi di classe 2 ( tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)

NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio lapresenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per laproduzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Non disponibile.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Non applicabile.
<b>Tasso di Evaporazione</b>	: Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: 1,549
<b>La solubilità/le solubilità</b>	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (temperatura ambiente): 10,33 cm <sup>2</sup> /s
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

<b>10.1. Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato è stato valutato in accordo con il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 1999/45/CE e classificato di conseguenza per le proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.



**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
diuron (ISO)	Acuto EC50 8,6 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 33,4 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas - Embrione	48 ore 63 giorni
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto EC50 0,24 mg/l Acuto CL50 0,18 mg/l Acuto CL50 12,4 mg/l Acuto CL50 6 mg/l	Dafnia Pesce Pesce - Lepomis Macrochirus Pesce - Oncorhynchus Mykiss	48 ore 96 ore 96 ore 96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
diuron (ISO)	-	14,125375446	bassa

**12.4. Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT** : Non applicabile.

P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

**vPvB** : Non applicabile.

vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Osservazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**Osservazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
I contenitori non svuotati sono considerati rifiuti pericolosi.

<b>Tipo di imballaggio</b> CEPE Paint Guidelines	<b>European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)</b> 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
---	--

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	<b>ADR</b>	<b>IMDG</b>
<b>14.1. Numero ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b> <b>Classe</b>	-	-
<b>Classe secondaria</b>	-	-
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	-	-
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b> <b>Inquinante marino</b>	No.	No.
<b>Sostanze inquinanti marine</b>		Non disponibile.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	<b>Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:</b> effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.	
<b>Numero di identificazione del pericolo o Numero Kemler</b> <b>Schemi di emergenza ("EmS")</b>	Non disponibile.	Not applicable.
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>	: Non applicabile.	
<b>Informazioni supplementari</b>	-	-

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**Altre norme UE****COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.**Inventario Europeo** : Almeno un componente non è elencato.**Sostanze chimiche dell'elenco di priorità (793/93/CEE)** : Presente

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
diuron (ISO)	Carc. 2, H351	-	-	-

**Norme nazionali****D.Lgs. 152/06** : Non classificato.**15.2. Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.**SEZIONE 16: Altre informazioni****Codice CEPE** : 1

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Aquatic Chronic 3, H412

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

: Acute Tox. 3, H301 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 3  
 Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3  
 Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 3  
 Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4  
 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4  
 Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO - Categoria 1  
 Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO CRONICO - Categoria 1  
 Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO CRONICO - Categoria 3  
 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1  
 Carc. 2, H351 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2  
 Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1  
 Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B  
 Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1  
 STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2  
 STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate**

: R40- Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti.  
 R23- Tossico per inalazione.  
 R23/24- Tossico per inalazione e contatto con la pelle.  
 R23/24/25- Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.  
 R22- Nocivo per ingestione.  
 R48/22- Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.  
 R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
 R34- Provoca ustioni.  
 R41- Rischio di gravi lesioni oculari.  
 R37- Irritante per le vie respiratorie.  
 R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
 R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
 R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
 R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
 R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]**

: Canc. Cat. 3 - Cancerogeno categoria 3  
 T - Tossico  
 C - Corrosivo  
 Xn - Nocivo  
 Xi - Irritante  
 N - Pericoloso per l'ambiente

**Data di edizione/ Data di revisione**

: 28-7-2014.

**Versione**

: 7

**Avviso per il lettore**

**NOTA IMPORTANTE.** Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dall'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione

## SEZIONE 16: Altre informazioni

*con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.  
Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad AkzoNobel.*